

Discorso 4 Novembre 2023

Ringrazio tutte le Autorità civili, religiose, le forze dell'ordine, le insegnanti gli studenti e voi tutti che con la vostra partecipazione conferite maggior significato a questa giornata commemorativa.

Il 4 Novembre è per noi italiani la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, fu istituita nel 1919 per commemorare la vittoria italiana nella prima guerra mondiale, evento bellico che permise all'Italia l'annessione di Trento e Trieste.

Furono i combattenti e reduci di quel conflitto, che con il sostegno delle comunità locali avviarono il culto della memoria dei commilitoni e dei civili caduti, con la costruzione dei primi monumenti e l'apposizioni di lapide commemorative.

Noi, come Associazione Combattenti e Reduci, abbiamo l'impegno morale e civile di **RICORDARE** e commemorare sempre tutti coloro che hanno sacrificato la loro vita per un ideale di Patria e attaccamento al dovere, valori che devono rimanere immutati nel tempo.

Perché **RICORDARE** serve a costruire un futuro libero dall'odio, dalle violenze, dalle guerre, **ricordare serve a costruire la Pace.**

La Pace non è un bene di largo consumo che possiamo acquistare in un grande magazzino, e tantomeno deve essere visto e vissuto come il risultato finale di un conflitto.

La Pace è un bene che si costruisce giorno dopo giorno, impegnandoci quotidianamente nel rispetto reciproco della persona promuovendone i diritti e rispettando i doveri.

Nella giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, desidero ringraziare tutti coloro che a vario titolo ogni giorno si impegnano a salvaguardare la Pace e onorano e difendono il Tricolore.

Viva le Forze dell'Ordine, Viva l'Italia

Sezione Combattenti e Reduci di Gaggiano

Il Presidente

Giorgio Fasani